



**Direttore:** Padre Virgílio Antunes \* **Proprietà:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima (Portugal) \* **Pubblicazione Trimestrale** \* Anno 7 \* N.º 27 \* 2010/11/13

## Ricordi del Papa a Fatima

Con il passare del tempo, si ravviva la memoria del pellegrinaggio di Papa Benedetto XVI a Fatima.

Ricordiamo il momento dell'affidamento della Chiesa a Maria, alla Cappellina delle Apparizioni: il Papa in piedi, davanti all'Immagine della Madonna, con lo sguardo carico delle sofferenze del mondo e, allo stesso tempo, della gioia fiduciosa del figlio unito a sua madre.

Ricordiamo il Papa, in ginocchio, davanti all'Immagine della Madonna con il rosario in mano, in una preghiera profonda. Come i Pastorelli, ha sentito l'invito a pregare il rosario tutti i giorni per la pace, per la Chiesa e per la conversione dei peccatori, ed ha obbedito.

Ricordiamo la consacrazione dei sacerdoti al Cuore Im-



macolato di Maria, dopo la celebrazione dei Vespri e davanti al Santissimo Sacramento. Nel Papa batteva un cuore di pastore che ha cura del gregge, ma ha una particolare sollecitudine per i suoi sacerdoti.

Così alti momenti della vita della Chiesa, per mezzo del suo pastore universale, porteranno a molti frutti di conversione, per mezzo di Maria, la Madre della Chiesa.

*Padre Virgílio Antunes, Rettore*

## Benedetto XVI: “Come Fatima non c’è niente in tutta la Chiesa Cattolica nel Mondo”

“Come Fatima non c’è niente in tutta la Chiesa Cattolica nel Mondo” sono state le parole di Papa Benedetto XVI al Vescovo di Leiria-Fatima.

In una dichiarazione all’Agenzia Ecclesia, per il reportage televisivo realizzato sei mesi dopo la visita del Papa in Portogallo, Mons. Antonio Marto, vescovo di Leiria-Fatima, ha ricordato una breve conversazione avuta con il Sommo Pontefice la notte del 12 maggio, a Fatima.

“Al termine della Processione con le candele, mentre stava rientrando sulla Papamobile, io naturalmente lo

accompagnavo, lui mi disse, molto spontaneamente in tedesco, ma traduco perché ho fissato la frase, mi disse testualmente: <<Come Fatima non c’è niente in tutta la Chiesa Cattolica nel Mondo>>”.

Mons. Antonio Marto ricorda la sua stessa reazione a questa dichiarazione del Santo Padre. “Rimasi sorpreso, a bocca aperta, non sapevo cosa dire, gli dissi appena: <<Il Santo Padre conosce la Chiesa Cattolica meglio di me, sa cosa sta dicendo>>”.

## Fatima, scuola di carità

Nella Lettera Pastorale, Mons. Antonio Marto, Vescovo della Diocesi di Leiria-Fatima, a cui appartiene il Santuario della Madonna del Rosario di Fatima in Portogallo, propone tre grandi obiettivi per



l'Anno Pastorale che inizia questo mese di novembre: "riscoprire la carità come forma (stile) dell'essere dell'esistenza cristiana, personale e comunitaria; svolgere la spiritualità della gratuità, della disponibilità, della condivisione, del servizio ai fratelli; ripensare e riorganizzare i servizi socio-caritativi nelle comunità cristiane".

"Così, la prima preoccupazione di ciascuna comunità dovrà essere quella di sensibilizzare, educare e formare tutti i suoi membri affinché vivano e testimonino la carità", considera lo stesso Vescovo.

Infine, Mons. Antonio Marto ricorda che in questo Avvento inizia il periodo di sette anni di preparazione per il Centenario delle Apparizioni e segnala Fatima come "scuola di carità e di servizio ai fratelli", una terra che ha ricevuto la visita della Madonna "con un messaggio d'amore e di pace ad una umanità divisa dall'odio e da guerre fratricide".

In questo stesso documento, che intende segnalare il modo di procedere a tutti coloro che sono chiamati, Mons. Antonio Marto ricorda diversi "doni di consolazione" dell'anno pastorale che sta per terminare.

Tra essi, ricorda la visita del S. Padre Benedetto XVI al Santuario di Fatima, a maggio del 2010.

"Come momento culminante ricordo l'indimenticabile pellegrinaggio del S. Padre a Fatima che ha portato un nuovo ardore nei confronti della fede e ci ha fatto sentire Chiesa viva, gioiosa e missionaria".

## La serietà del messaggio di Fatima

Sei mesi dopo il pellegrinaggio di Benedetto XVI al Santuario di Fatima, avvenuto nel maggio scorso, ricordiamo in questa edizione le parole di Padre Federico Lombardi, porta-voce del Vaticano, pronunciate alcuni giorni prima di questo storico viaggio apostolico.

Parlando a Radio Vaticana, della quale è anche direttore, il sacerdote ha sottolineato l'importanza e l'attualità del messaggio di Fatima per il mondo contemporaneo.

"Abbiamo bisogno di occhi puri ed innocenti per leggere il cammino del nuovo millennio e comprendere dove si trovano i suoi rischi e le sue più autentiche speranze. Il messaggio di Fatima conserva tutta la sua serietà davanti alla storia", ha detto a conclusione del suo editoriale "Octava dies".

"Giovanni Paolo II ha voluto che il terzo segreto di Fatima fosse rivelato in occasione della beatificazione dei due Pastorelli, Francesco e Giacinta, durante il

Giubileo dell'Anno 2000, nel passaggio dal secondo al terzo millennio. Si è concluso un secolo caratterizzato da grandi tormenti, proprio sui quali le visioni di Fatima davano una lettura spirituale allo stesso tempo drammatica e luminosa; tempo di guerre e di martirio, in cui la Chiesa e lo stesso Papa partecipavano profondamente delle sofferenze e della sete di salvezza per l'umanità intera", ha ricordato inoltre Padre Lombardi.

Il sacerdote ha ancora richiamato alla memoria il contesto delle apparizioni del 1917 e la forza del messaggio di Fatima.

"A dei semplici bambini, in una località insignificante - come è caratteristico dei grandi avvenimenti mariani - era stato affidato un messaggio che nella sua semplicità, conteneva una forza spirituale capace di oltrepassare frontiere e di venir trasmesso attraverso i gravi turbamenti della storia dell'umanità".

*Leopoldina Simões*

## Obiettivi del cent

In questo centenario commemoriamo un avvenimento determinante per la vita di fede dei cattolici.

Gli obiettivi di questa commemorazione hanno perciò un carattere religioso, nelle sue diverse dimensioni: celebrativa, pastorale, spirituale, teologica, catechetica, comunitaria e sociale.

Il Messaggio di Fatima è dotato di un dinamismo che lo proietta nel presente e nel futuro ed ha qualcosa da dire sul modo di vivere la fede cristiana. In questo senso anche le commemorazioni di questo centenario devono rappresentare un contributo qualificato per approfondire ed attualizzare questo Messaggio, devono costituire un impulso di rinnovamento e rafforzamento della fede, devono essere un aiuto per la crescita spirituale del popolo di Dio.

Il pellegrinaggio di Papa Benedetto XVI, nel Maggio 2010, in continuità con le visite dei suoi predecessori, ci mostra in qualche modo che nel Messaggio di Fatima c'è un insieme di elementi che lo possono far diventare veicolo di evangelizzazione e cammino per la conversione e per l'incontro con Cristo.

## Benedetto XVI

Era già da tempo che il Santuario di Fatima stava preparando il Centenario delle Apparizioni della Madonna a Fatima, tuttavia il pellegrinaggio del Santo Padre Benedetto XVI al Santuario ha portato nuovo ardore a questa iniziativa.

In una conferenza stampa realizzata il 12 agosto al Santuario di Fatima, il Vescovo di Leiria-Fatima ha messo in evidenza questo impulso dato dal viaggio pontificio a maggio del 2010.

"La preparazione del Centenario delle Apparizioni era qualcosa a cui già si stava pensando, ma essa ha ricevuto un incentivo molto grande e stimolante da parte del Santo Padre nella sua recente e storica visita al Santuario di Fatima. È una preparazione che durerà un settennio, sette anni, ispirato dalla simbologia biblica del numero 7, che è un numero della totalità, della perfezione, della pienezza e allo stesso tempo simbolo anche dei sette giorni della settimana, simbolo dei giorni dell'uomo, cioè della storia umana e della storia della salvezza, di questa storia che ha la sua origine in Dio, che cammina con Lui e per Lui", ha affermato Mons. Antonio Marto.

Ricordiamo che quel 13 maggio, proprio al termine dell'omelia della Messa celebrata nel 'Piazzale di Preghiera', il Papa ha tessuto un voto molto speciale per il centenario: "Possano questi sette

# Scenario delle apparizioni di Fatima

Non si tratta, pertanto, di segnalare semplicemente una circostanza storica, le cui ripercussioni sono limitate ad un momento del passato. Gli avvenimenti di Fatima sono un appello che può parlare a tutto l'uomo del nostro tempo. La commemorazione del centenario deve essere più che altro uno strumento di questo appello e perciò, prima di tutto e soprattutto, un progetto pastorale, spirituale, teologico.

Gli aspetti dell'ambito culturale o sociale hanno anch'essi un posto in queste commemorazioni, ma sempre in funzione della dimensione religiosa: come mezzo privilegiato per arrivare a coloro che si trovano a livello affettivo lontani dalla Chiesa, come espressione della realtà della fede che si celebra, come concretizzazione cristiana delle realtà umane.

Su questa base sono stati definiti obiettivi generali per la commemorazione del centenario delle apparizioni di Fatima:

1. Sottolineare l'importanza delle apparizioni di Fatima per la Chiesa e per il mondo.

2. Divulgare il Messaggio di Fatima, a livello nazionale ed internazionale.
3. Approfondire i nuclei tematici fondamentali del Messaggio di Fatima, esplicitando le sue implicazioni per la vita cristiana di questo tempo, così come la sua dimensione profetica.
4. Contribuire all'approfondimento teologico del Messaggio di Fatima.
5. Sviluppare proposte pastorali alla luce del Messaggio di Fatima, per il Santuario e per altri organismi ecclesiali, offrendo appoggi all'azione pastorale della Chiesa in Portogallo.
6. Divulgare forme concrete nel vivere la spiritualità di Fatima, aiutando ad animare spiritualmente tutti i devoti e pellegrini.
7. Coinvolgere in associazioni i diversi enti legati a Fatima.
8. Proporre un insieme di eventi celebrativi nei diversi ambiti: devozionale, liturgico, culturale e sociale.
9. Mettere in luce le figure dei Beati Francesco e Giacinta Marto, come promotori dei dinamismi catechistici.



10. Sviluppare la dimensione mariana dell'espressione cristiana della fede.

*Commissione Coordinatrice del Centenario delle Apparizioni*

## ha portato un nuovo impulso al centenario



anni che ci separano dal Centenario delle Apparizioni affrettare il preannunciato trionfo del Cuore Immacolato di Maria a gloria della Santissima Trinità".

In un altro momento della stessa omelia, Benedetto XVI si è riferito al Centenario delle Apparizioni: "Tra sette anni ritornerete qui per celebrare il Centenario della prima visita fatta dalla Signora 'venuta dal Cielo', come Maestra che introduce i piccoli veggenti nell'intima conoscenza dell'Amore trinitario e li porta ad

assaporare Dio stesso come la cosa più bella dell'esistenza umana".

### 1 Dicembre 2010

L'inizio ufficiale dei sette anni di cammino fino al 2017 è fissato per il 1° dicembre, festa nazionale in Portogallo. L'occasione sarà il momento per presentare quelli che sono gli obiettivi e l'itinerario proposto per questa iniziativa.

Nell'editoriale del giornale ufficiale

del Santuario in lingua portoghese – Voz da Fátima – nell'edizione del 13 agosto, il Rettore del Santuario ha scritto parlando a proposito della celebrazione dei 100 anni delle apparizioni.

"L'obiettivo di questa celebrazione dovrà avere una dimensione eminentemente pastorale. Come celebrazione di un avvenimento determinante per la vita di fede dei cristiani, dovrà seguire un programma che porti gli stessi cristiani a rinnovare la loro fede, così da non diventare la segnalazione di una data storica le cui ripercussioni si riducono ad un momento storico passato".

Nello stesso editoriale, Padre Virgílio Antunes ha sottolineato anche la ricchezza che rappresenta Fatima per il tanto sperato dinamismo dell'evangelizzazione.

"Quando Papa Benedetto XVI, nel suo discorso ai vescovi portoghesi, ha parlato di Fatima come scuola di fede e luogo dove Maria ha stabilito la sua cattedra, stava facendo alla Chiesa portoghese un'importantissima proposta: approfittate dell'enorme ricchezza che avete dentro la vostra casa e di tutto il suo potenziale in ordine all'evangelizzazione".

*Leopoldina Simões*

# Pellegrinaggio di ottobre ha ricordato Maria come Stella dell'Evangelizzazione

Il Card. Arcivescovo di San Salvador di Baia, Brasile, Sua Eminenza Geraldo Majella Agnelo, ha presieduto il Pellegrinaggio Internazionale Anniversario di ottobre 2010 al Santuario di Fatima, che ha avuto come tema: "Pensate alle cose di lassù" (Col.3,2).

Nella Messa del giorno 13, il Cardinale ha dedicato gran parte dell'omelia ad espressioni di devozione mariana, che esistono un po' in tutto il mondo.

"Maria, Madre di Gesù Cristo e dei suoi discepoli, ci è stata molto vicina, ci ha accolto, si è presa cura di noi mettendoci sotto la sua materna protezione. Abbiamo chiesto a Lei, come madre, perfetta discepola e catechista dell'evangelizzazione, che ci insegni ad essere figli nel suo Figlio e a fare ciò che Egli dice. La Vergine Maria è l'immagine splendida della conformità del progetto della Santissima Trinità che si compie in Cristo. Dalla sua Immacolata Concezione fino alla sua Assunzione, ci ricorda che la bellezza dell'essere umano sta tutta nel vincolo d'amore con la Trinità e che la pienezza della nostra libertà sta nella risposta positiva che Le diamo", ha affermato sua Em.za Geraldo Agnelo durante l'omelia.

"Ci aiuti la compagnia sempre prossima di Maria Santissima, piena di comprensione e di tenerezza. Che ci mostri il Frutto benedetto del suo seno e ci insegni a rispondere come ha fatto Lei nel Mistero dell'Annunciazione e dell'Incarnazione. Che ci insegni ad uscire da noi stessi nel cammino del sacrificio, dell'amore e del servizio, come ha fatto Lei nel visitare sua cugina Elisabetta, affinché pellegrini in cammino, cantiamo le meraviglie che Dio ha compiuto in noi, conforme alla sua promessa", ha concluso, pregando, il Cardinale Geraldo Agnelo.



## Preghiera per i minatori del Cile

Il 13 ottobre, giorno in cui cominciavano ad essere liberati, i 33 minatori di Mina de São José in Cile, sono stati ricordati a Fatima, dove il giorno precedente erano stati affidati alla Madonna di Fatima.

"Il nostro pensiero in questo momento va con gioia al Cile, dove stanno per essere liberati i minatori che erano bloccati sotto terra", ha detto il Vescovo di Leiria-Fatima, Mons. Antonio Marto, al termine della Messa del pellegrinaggio, nel momento in cui era in corso l'opera di salvataggio. "Rendiamo grazie a Dio e alla Madonna e mandiamo le nostre felicitazioni ai nostri fratelli del Cile", ha anche detto.

I pellegrini presenti al Santuario di Fatima hanno risposto alle parole del Vescovo con un applauso.

Si sono annunciati come partecipanti a questo Pellegrinaggio Internazionale 136 gruppi di pellegrini, provenienti da 29 Paesi.

Presieduta da Sua Eminenza Cardinale Geraldo Agnelo, la Messa del 13 ottobre è stata concelebrata da 12 vescovi e da 343 sacerdoti e diaconi.

*Leopoldina Simões*

## Benedetto XVI ha ricordato Fatima.

La mattina del 13 ottobre, a Roma, nell'udienza generale, Papa Benedetto XVI ha ricordato le apparizioni della Madonna a Fatima.

Il S. Padre, che ha dedicato la sua catechesi alla mistica italiana Angela da Foligno e che ha avvertito del pericolo di vivere come se Dio non esistesse, ha ricordato Fatima al termine dell'udienza in Piazza S. Pietro.

"Mi rivolgo ora ai giovani, agli ammalati ed agli sposi novelli. Il mio pensiero va alla Madonna di Fatima, di cui proprio oggi ricordiamo l'ultima apparizione. Alla celeste Madre di Dio affido voi, cari giovani, perché possiate generosamente rispondere alla chiamata del Signore. Maria sia per voi, cari malati, conforto nelle vostre pene; ed accompagni voi, cari sposi novelli, nel vostro incipiente cammino familiare", ha detto, in italiano.



Il Cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson ha presieduto a Fatima, in Portogallo, il Pellegrinaggio Anniversario di settembre.

## Dobbiamo fidare in Dio

Sua Em.za Peter Turkson, originario del Gana, è Arcivescovo di Cape Coast e Presidente del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace, organismo della Curia Romana che mira a far sì che nel mondo siano promosse la giustizia e la pace secondo il Vangelo e la Dottrina sociale della Chiesa.

Da questo santuario portoghese, conosciuto come "Altare del Mondo", il Cardinale Peter Turkson ha parlato all'umanità, lanciando un appello ad avere fiducia in Dio provvidente, Colui "che può e provvede alle necessità dei suoi figli".

Nell'omelia della Messa del 13 settembre, Sua Em.za Peter Turkson ha evidenziato che "l'illusione e le preoccupazioni

della vita possono diventare veri ostacoli alla nostra fede in Dio e possono compromettere in modo negativo la nostra relazione con Dio, la nostra vita religiosa e la nostra vita di fede".

"In modo significativo, non soltanto per noi, ma anche per ogni singolo cristiano e per le comunità cristiane, le illusioni e le preoccupazioni della vita e delle cose da cui le nostre vite dipendono, rappresentano degli ostacoli per la fede in Dio provvidente. Esse costituiscono anche veri problemi e ostacoli per i governi nazionali, per le organizzazioni mondiali, comprese le Nazioni Unite, nella fede in Dio e nel Suo orientamento all'opera creativa e all'Umanità", ha detto.

# Santuario di Nostra Signora della Pace di Fatima a Kinshasa, nel Congo

Il Santuario della Madonna di Fatima in Portogallo ha ricevuto con molta gioia il messaggio inviato per posta elettronica dal rettore del Santuario di Nostra Signora della Pace di Fatima a Kinshasa, nel Congo. In esso, il Rettore Padre Christian Ngazain, conferma e ringrazia per l'invio della pubblicazione "Fatima Luce e Pace" ed allega un pieghevole informativo sulla storia e sul programma di questo Santuario per gli anni 2010-2011.

In questo opuscolo, che riferisce il tema generale proposto ai pellegrini in questi due anni 'Quando Maria intercede per noi', sono ricordate le parole pronunciate dal Santo Padre Benedetto XVI a Fatima, in occasione del viaggio apostolico in Portogallo (maggio 2010). Sono anche riportate preghiere, orari delle principali celebrazioni ed alcune indicazioni pastorali per i pellegrini. In modo sintetico, è presentata la storia di questo luogo della Madonna di Fatima in Congo.

"Il Santuario di Nostra Signora della

Pace di Fatima nell'Arcidiocesi di Kinshasa, inaugurato il 13 luglio del 2001, è stato costruito per iniziativa del Cardinale Frédéric Etsou, allora Arcivescovo di Kinshasa e Presidente della Conferenza



Episcopale del Congo. Questo Santuario ha rappresentato una risposta pastorale alla sfida che ci lanciano la guerra e le preoccupanti prospettive di regresso della pace nel paese.

Il Card. Etsou ha anche voluto che que-

sto Santuario fosse un luogo di raccoglimento, meditazione, ascolto della Parola di Dio, celebrazione dei sacramenti, specialmente del sacramento della penitenza, in un clima d'intensa preghiera per la pace nel mondo in generale e per la pace nella Repubblica Democratica del Congo in particolare.

Questa nobile missione è stata attribuita al Santuario dal Card. Etsou ed approvata dal suo successore, il nostro attuale Arcivescovo Sua Em.za Card. Lawrence Monsengwo Pasinya, che vuole che siamo persuasi che la pace è un dono di Dio, che implica la conversione dei cuori e l'apertura alle virtù evangeliche, comprendendo l'amore, la verità, l'umiltà, il perdono reciproco, la riconciliazione ed altri.

In questo sforzo comune della ricerca della pace contiamo sull'intercessione materna della Vergine Maria, Madre di Dio e Regina della Pace".

*Leopoldina Simões*

## Fatima ha ricevuto la visita della delegazione di Timor

Una delegazione della Commissione degli Affari Esteri e della Difesa del Parlamento Nazionale di Timor Est, guidata dal suo presidente Duarte Nunes, è stata in visita a Fatima il 14 ottobre, accompagnata da rappresentanti della Guardia Nazionale Repubblicana Portoghese.

Il gruppo è stato ricevuto al suo arrivo dal Rettore del Santuario, nella Rettoria, ed ha poi proseguito con una visita guidata agli spazi del Santuario.

Alcuni deputati hanno pregato un momento personalmente alla Cappellina delle Apparizioni ed hanno acceso candele.

Il Rettore del Santuario, parlando ai

visitatori, ha ricordato "l'eccezionale e straordinario legame" tra il popolo portoghese e Timor Est. Ha rammentato anche l'aiuto in denaro offerto dal Santuario di Fatima, attraverso la Fondazione Mater Timor, per la costruzione della Maternità-Scuola di Nostra Signora di Fatima a Timor Est.

"Tramite voi, saluto il popolo di Timor, che ha

nelle sue mani il suo presente e il suo futuro", ha detto p. Virgilio Antunes.



## Vescovo del Pakistan affida il Paese alla Madonna

Sua Ecc.za Mons. Sebastian Shaw, Vescovo Ausiliare di Lahore, Pakistan, si è recato in Portogallo dal 14 al 21 ottobre, su invito della Fondazione Aiuto alla Chiesa che soffre.

Il 20 ottobre Mons. Sebastian Shaw si è fatto pellegrino al Santuario di Fatima, affidando il suo Paese alla Madonna del Rosario di Fatima.

Il Vescovo ha presieduto la S. Messa in inglese alla Cappellina delle Apparizioni, ricordando che con la sua venuta in Portogallo ha voluto sottolineare l'estremismo e l'aumento di violenza contro la Chiesa Cattolica in Pakistan, che si aggiungono ai drammi del terrorismo e della crisi umanitaria provocata dalle recenti alluvioni.



## La Repubblica Ceca ha ospitato il Convegno sul Messaggio di Fatima e la Nuova Evangelizzazione dell'Europa

La Repubblica Ceca ha accolto dal 24 al 28 settembre il primo Convegno Internazionale dell'Apostolato Mondiale di Fatima (WAF) per il continente europeo. All'insegna del tema "La Nuova Evangelizzazione dell'Europa e il Messaggio di Fatima", si sono riuniti rappresentanti di 13 Paesi per riflettere, pregare e condividere alla luce del Vangelo e del Messaggio della Madonna di Fatima, nuovi dinamismi di evangelizzazione per il vecchio continente.

L'incontro, diretto dal presidente internazionale dell'Apostolato Mondiale di Fatima, ha visto anche la presenza di vari vescovi e sacerdoti, tra cui il capo Gabinetto del Pontificio Consiglio per i laici e il Rettore del Santuario di Fatima.

È stato significativo aver realizzato questo convegno in un Paese dell'Est, un tempo segnato dal comunismo ateo che condizionava qualsiasi manifestazione pubblica della fede cristiana. Attualmente i cristiani, seppur in minoranza, danno una testimonianza vera della loro fede, offrendosi con amore filiale alla Vergine Madre, a Colei che non abbandona i suoi figli, come è stato possibile osservare nelle varie celebrazioni religiose e nella recita del rosario.

Punto alto del convegno è stata la pro-



cessione, realizzatasi con un'Immagine della Madonna di Fatima, a cui è seguita la consacrazione dell'Europa al Cuore Immacolato di Maria, presieduta dall'Arcivescovo di Praga ed accompagnata da una grande moltitudine di fedeli e devoti della Madonna.

Tra le varie conclusioni dell'incontro emerge la necessità di impegnarsi sempre più nella formazione cristiana, nella preghiera quotidiana, nella pastorale giovanile; specificatamente attraverso programmi di Adorazione Eucaristica, nella pratica e nella diffusione della devozione dei Primi Cinque Sabati, nel servizio della carità verso i più bisognosi e specialmente verso gli ammalati.

Nuno Prazeres  
Segretariato Internazionale del WAF

## Messaggio di Fatima rinvigorito in Africa

Dal 6 all'11 ottobre, i membri dell'Apostolato Mondiale di Fatima della Nigeria, Tanzania, Botswana, Ghana, Gabon, Costa d'Avorio e Camerun si sono riuniti ad Abuja, capitale della Nigeria, per il II Convegno regionale in Africa.

L'incontro è servito per fare una lettura del messaggio di Fatima alla luce delle sfide proposte dall'ultimo Sinodo dei Vescovi per l'Africa, permettendo così di delineare l'azione pastorale dell'associazione per i prossimi anni in questo continente.

Dato l'elevato numero di partecipanti, il Convegno si è svolto all'aperto, nello spazio utilizzato da Papa Giovanni Paolo II durante



la sua ultima visita in Nigeria, nel 1998.

Durante l'incontro sono stati trattati vari temi relativi al messaggio di Fatima, tra cui risaltano il Rosario, la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, la Penitenza, la Riparazione e l'Adorazione al Santissimo Sacramento, il rispetto per la Vita umana e la difesa della Famiglia.

Questi punti, quando sono messi in pratica, possono diventare strumenti efficaci di evangelizzazione e costruzione della pace tra le comunità africane.

Nuno Prazeres  
www.worldfatima.com

## La Vice-postulatrice per la canonizzazione di Francesco e Giacinta in Spagna

Partecipando, come ascoltatori, ad uno dei convegni realizzati a Fatima, in Portogallo, sulla Beata Giacinta e ad un altro organizzato dall'Associazione degli Organizzatori di Pellegrinaggi (APOAP, associazione che non esiste più), abbiamo avuto la fortuna di ascoltare le conferenze sulla canonizzazione dei due veggenti tenute dalla Vice-postulatrice per la canonizzazione di Francesco e Giacinta Marto, Suor Angela di Fatima Coelho, che succede al lavoro svolto dal defunto Padre Luis Kondor. Ci è sembrato così straordinario il tema e il modo con cui è stato esposto, che Suor Angela è stata invitata a tenere conferenze in Spagna.

L'organizzazione del Pellegrinaggio dell'Adorazione Notturna, il più numeroso pellegrinaggio annuale straniero a Fatima, che viene dalla Spagna e che si realizza dal 1987, l'ha invitata a tenere una conferenza a Vigo. Che apoteosi! Era stata certamente fatta una grande propaganda dell'evento, ma la verità è che l'iniziativa ha superato le aspettative. Suor Angela stessa le ha superate, con la sua conoscenza teologica, il suo

stile pedagogico, la sua ottima forma di comunicare, il suo saper suscitare e mantenere l'attenzione, convertendo la conferenza in una festa, in preghiera e riflessione.

Suor Angela, sempre occupata da mille incarichi, tanto nella comunità contemplativa della quale fa parte, l'Alleanza di Santa Maria, quanto come docente dell'Istituto Teologico e nel suo lavoro come medico ospedaliero, sviluppa tutte le sue qualità come conferenziere.

Nel grande pellegrinaggio annuale a Fatima ha presentato una conferenza sull'Eucarestia nel Centro Pastorale Paolo VI; recentemente ha fatto una bellissima conferenza a Toledo e all'inizio di dicembre tornerà in Spagna per guidare un corso di ritiro, dove terrà una conferenza per centinaia di persone.

Tutto questo lavoro ci stimola ad intensificare la nostra preghiera di richiesta per la canonizzazione di Francesco e Giacinta Marto, sostenendo in questo modo il lavoro che Suor Angela realizza. Tutto a gloria di Dio.

Jorge Lence, Spagna

## Statua della Madonna offerta al Benin – Africa



Meno di un anno fa, su iniziativa degli organizzatori del pellegrinaggio annuale dell'Adorazione Notturna al Santuario di Fatima, promosso dalla Associazione dell'Adorazione Notturna di Spagna, è stata benedetta e inviata una bella statua della Vergine di Fatima nella Repubblica del Benin in Africa.

La benedizione e l'invio sono stati effettuati alla fine del mese di luglio, a Fatima, alla Cappellina delle Apparizioni, durante la celebrazione della Messa vespertina in lingua spagnola. La S. Messa è stata presieduta da un sacerdote di Murcia, Spagna, ordinato da poco tempo. Uno dei sacerdoti concelebrenti Eugenio Amoros, parroco di Xixona, Alicante, molto amico, ammiratore e difensore di Fatima e del suo messaggio, ha benedetto una statua alta 125 centimetri, destinata all'Ospedale Notre Dame de Fatima, nel Benin, tenuto dalle Religiose Clarisse della Comunità di Yles de Vignon, che hanno la responsabilità di questo centro ospedaliero.

In questa offerta per le terre di missione, c'è come una certa universalità. Un ex-missionario che vive oggi nel Perù, Monsignor Galiana, consigliere del vescovo di Tui-Vigo in Spagna, ha chiesto ai pellegrini dell'Adorazione Notturna che questa immagine fosse inviata in Africa; un sacerdote spagnolo la benedice; e il luogo di provenienza ricorda questa universalità: dall'Altare del Mondo, come Giovanni Paolo II ha chiamato Fatima, verso l'Africa.

Raquel Costas Nieto, Spagna



*“Fatima Luce e Pace”, con abbonamento gratuito, ringrazia per tutte le donazioni inviate per sostenere la redazione, l'impaginazione, la stampa, l'invio e la distribuzione di questa pubblicazione che vuole unire tutti i devoti della Madonna di Fatima nel mondo. Che la Madonna di Fatima benedica tutti.*

### Fátima – Luce e Pace

**Direttore:** Padre Virgílio Antunes  
**Proprietà, Edizione e Redazione:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima  
**Contribuente n.º** 500 746 699  
**Indirizzo:** Santuário de Fátima – Apartado 31 – 2496-908 FÁTIMA (Portugal) \* Telf.: +351.249.539.600 \* Fax: +351.249.539.668  
 \* E.mail: ccs@fatima.pt – www.fatima.pt  
**Stampa:** Gráfica Almondina  
**Indirizzo:** Torres Novas  
**Deposito Legale:** 210 650/04  
**Registro:** ICS 124521  
**ISSN:** 1647-2438

### FATIMA LUCE E PACE – RINNOVO/NUOVI ABBONAMENTI

**ABBONAMENTO ANNUALE = 4 NUMERI**

Invi la sua richiesta di sottoscrizione a: [assinaturas@fatima.pt](mailto:assinaturas@fatima.pt)

Segni la lingua in cui desidera ricevere l'edizione:

Tedesco , Spagnolo , Francese , Inglese , Italiano , Polacco , Portoghese

*Invio di offerte per sostenere questa pubblicazione*

Trasferenza Bancaria Nazionale (Millennium BCP) NIB: 0033 0000 50032983248 05

Trasferenza Bancaria Internazionale IBAN: PT50 0033 0000 50032983 2480 5

BIC/SWIFT: BCOMPTPL/ Assegni o Vaglia Postale: Santuario de Nossa Senhora de Fatima, Apartado 31, 2496 908 Fatima Portugal

Ci aiuti a diffondere il Messaggio di Nostra Signora attraverso “Fatima Luce e Pace”!

# L'Italia ha rinnovato la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

Nel corso dell'anno 2009 l'Italia ha fatto memoria del 50° anniversario della Consacrazione del Paese al Cuore Immacolato di Maria.

Per questo motivo, una delle Immagini Pellegrine della Madonna di Fatima è stata portata dal Santuario di Fatima (Portogallo) in Italia, dove si è svolto un pellegrinaggio nazionale dal mese di febbraio fino a novembre.

La Statua della Vergine Pellegrina ha attraversato innumerevoli comunità, parrocchie e diocesi italiane.

Enzo Sorrentino, coordinatore nazionale del Movimento Mariano "Messaggio di Fatima", associazione italiana che ha organizzato questo pellegrinaggio nazionale, ha concluso la relazione sui nove mesi di devozione e molta preghiera alla Madonna, con queste parole: "La Madonna non è passata invano per l'Italia: i Vescovi hanno stretto tra Lei e la Patria un'alleanza d'amore filiale che non sarà spezzato".

"Questi mesi, che hanno visto la Statua della Madonna pellegrinare per le strade della nostra Italia, sono rimasti scolpiti in tanti cuori per il meraviglioso movimento di preghiera che ha reso visibile l'unità della Chiesa e la forza della fede che affratella individui di ogni condizione, età e cultura", ricorda Enzo Sorrentino.

Con questo pellegrinaggio le comunità italiane ne hanno ricordato un altro, realizzato nel 1959 e conosciuto come "il Pellegrinaggio delle Meraviglie", nel quale, il 13 settembre, l'Italia fu consacrata al Cuore Immacolato di Maria.

Cinquant'anni più tardi, a febbraio del 2009, è stato messo nelle mani della sta-



tua della Madonna al suo arrivo in Italia, il Rosario offerto da Papa Giovanni Paolo II nell'Anno del Rosario, con la richiesta di preghiere per la pace nel mondo e per la santità delle famiglie. In quell'occasione le sono state anche offerte le bandiere d'Europa e d'Italia.

In tutto il Paese le giornate mariane sono state caratterizzate da celebrazioni della Parola, confessioni, S. Messe e recita del rosario.

Momenti molto significativi sono stati: quando l'Immagine è stata portata alla Santa Casa di Loreto, per celebrare la 4ª Giornata Regionale del Pellegrino; il 12 maggio, quando si è svolta una veglia notturna al Santuario della Madonna del Divino Amore a Roma; il 13 maggio, quando la statua è stata portata alla Basilica Papale di S. Paolo fuori le Mura per la celebrazione della 5ª Giornata del Pellegrino, dove è stato ricordato l'attentato a Giovanni Paolo II del 13 maggio 1981.

Ha presieduto la solenne Eucarestia il Cardinale Ivan Dias, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli.

"Siamo grati alla Conferenza Episcopale Italiana per aver promosso una solenne celebrazione in San Pietro al Vaticano nella festa del Cuore Immacolato di Maria, il 20 giugno, un momento ripetuto in Santa Maria degli Angeli ad Assisi, a novembre, con la presenza di tutti i Vescovi italiani".

Intanto, un identico itinerario è stato realizzato anche durante il corrente anno 2010, ancora con la presenza della Madonna Pellegrina di Fatima.

*Leopoldina Simões*

## Fatima e il Mondo

### Un progetto audiovisivo di carattere universale

La serie documentale "Fatima e il Mondo", si presenta come un progetto a carattere universale, come è il messaggio



e la devozione alla Madonna di Fatima. E' questa la sfida che si propone questo progetto audiovisivo, realizzato in stretta unione e con la collaborazione del Santuario di Fatima.

L'autore di questo lavoro è Manuel Arouca, scrittore di libri, telenovela, serie televisive e documentari.

La sfida è fare un film sulla portata universale del messaggio di Fatima.

Riferendosi a questo progetto, il Rettore del Santuario, Padre Virgílio Antunes, sottolinea:

"Pensiamo che potrà diventare un importante contributo per la conoscenza del luogo di Fatima e della sua importanza nel nostro tempo".

"I grandi obiettivi sono quelli di fare una serie documentale, nella quale non solo siano mostrati i luoghi della devozione, ma la sua storia e i suoi testimoni" spiega Manuel Arouca.

Si pensa di concludere tutta la serie entro il 2012, secondo questo ritmo: due episodi a Dicembre 2010, due alla fine del 2011 e due alla fine del 2012.

I primi due episodi saranno sull'Europa.